



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

MIIC8E600B

I.C. MOLINO VECCHIO-GORGONZOLA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Gli studenti provengono da un contesto socio culturale medio-alto e non ci sono famiglie in difficoltà economiche. La percentuale degli alunni stranieri su tutta la popolazione scolastica è di poco superiore al 10% infatti, la scuola ha beneficiato negli anni scolastici 2013/14 e 2014/15 e 2015/16 di finanziamenti per aree a forte flusso migratorio.

VINCOLI

Le aspettative sull'offerta formativa della scuola sono medio/alte e, alcune volte, il cambiamento rispetto al passato viene visto come un impoverimento. Difficoltà della scuola ad accogliere tutte le richieste di iscrizione delle famiglie che si trasferiscono nel Comune o che intendono trasferirsi da altre scuole statali e paritarie del territorio. Per questa ragione il rapporto alunni/docente è alto e si riesce a contenerlo, con molta fatica, solo nelle classi dove sono presenti alunni con grave disabilità certificata. Crescente numero di alunni con disabilità certificata, con certificazione DSA e alunni Bes.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio comunale si caratterizza per la presenza di numerose piccole e medie aziende operanti nel settore dei servizi; diverse sono le attività professionali che operano nell'erogazione di servizi di consulenza alle imprese. Sono presenti sul territorio numerose associazioni culturali con cui la scuola collabora. La collaborazione più duratura e fattiva è con l'associazione Exlibris i cui membri sono quasi tutti genitori che spesso opera con il gruppo biblioteca della scuola primaria dell'IC. Il Comitato genitori contribuisce a sostenere sia dal punto di vista finanziario che organizzativo alcune iniziative della scuola. Per la scuola secondaria si evidenzia la collaborazione con l'associazione La Gente del Ma.Go. che è formata da genitori e docenti ed offre, da anni, un servizio di assistenza per lo svolgimento di compiti (alunni classi prime) in orario pomeridiano. Il Comune eroga finanziamenti per il Piano di Diritto allo Studio contribuendo al finanziamento di alcuni progetti didattici e alla copertura parziale dei costi di funzionamento amministrativo. Negli anni scolastici 2015/16 e 2016/17 ha contribuito al piano di acquisto di LIM per completare la dotazione di tutte le classi della scuola primaria e secondaria dell'IC.

VINCOLI

Disporre di risorse in gran parte vincolate La collaborazione con l'altro istituto comprensivo statale del territorio è scarsa. Progetti didattici promossi dall'amministrazione comunale e da altre associazioni senza sinergia con la scuola; molto spesso le attività sono proposte in corso d'anno e si sovrappongono a quelle organizzate dalla scuola.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le tre sedi dell'istituto sono raggiungibili comodamente essendo tra di loro distanti circa 300/400 metri. Gli edifici risalgono agli anni 70 e la manutenzione ordinaria è a carico dell'Ente proprietario che la esegue su specifica richiesta della scuola. L'ufficio tecnico comunale ha realizzato nei mesi estivi dell'anno 2016 degli interventi di manutenzione straordinaria per ottenere nel plesso della scuola secondaria e della scuola dell'infanzia il CPI. La scuola ha completato, anche grazie al supporto dell'amministrazione comunale, l'acquisto di strumenti didattici multimediali - LIM - presenti in tutte le aule della scuola primaria e secondaria. Anche altre aule (sostegno, educazione musicale e artistica della scuola secondaria sono dotate di LIM e PC). La rete wireless è presente in tutti e tre i plessi. I finanziamenti di cui

dispone la scuola provengono, oltre che dallo Stato, dal contributo volontario versato dai genitori e da donazioni (associazioni di genitori ed altre liberalità). Nella gestione del prestito dei libri della biblioteca ci si avvale della collaborazione di genitori volontari.

VINCOLI

La scuola necessita di ampliamenti strutturali sia a causa dell'incremento della popolazione scolastica sia per necessità organizzative di tipo amministrativo. I laboratori di informatica necessitano di un rinnovamento dei PC obsoleti. La connessione internet via cavo necessita di potenziamento nell'attesa di usufruire della fibra ottica. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature informatiche sono difficili da realizzare mancando le risorse professionali e finanziarie. Necessità di dover allestire nuovi ambienti di apprendimento (laboratori di scienze e musica - laboratorio linguistico per attività Clll).

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Poter contare su una quota significativa di docenti a tempo indeterminato con una stabilità di permanenza nel servizio del 40%. Rispetto al passato emerge una maggiore disponibilità dei docenti al cambiamento nella didattica e nell'utilizzo delle nuove tecnologie.

VINCOLI

Circa il 40% dei docenti con contratto a tempo indeterminato ha più di 55 anni e vede il cambiamento come un'imposizione. Difficoltà a coinvolgerli in progetti innovativi specie se richiede un impegno aggiuntivo oltre l'orario di servizio. I docenti con maggiore anzianità di servizio mostrano, in alcuni contesti, una forte resistenza al cambiamento che viene visto come una privazione del bagaglio esperienziale acquisito negli anni.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

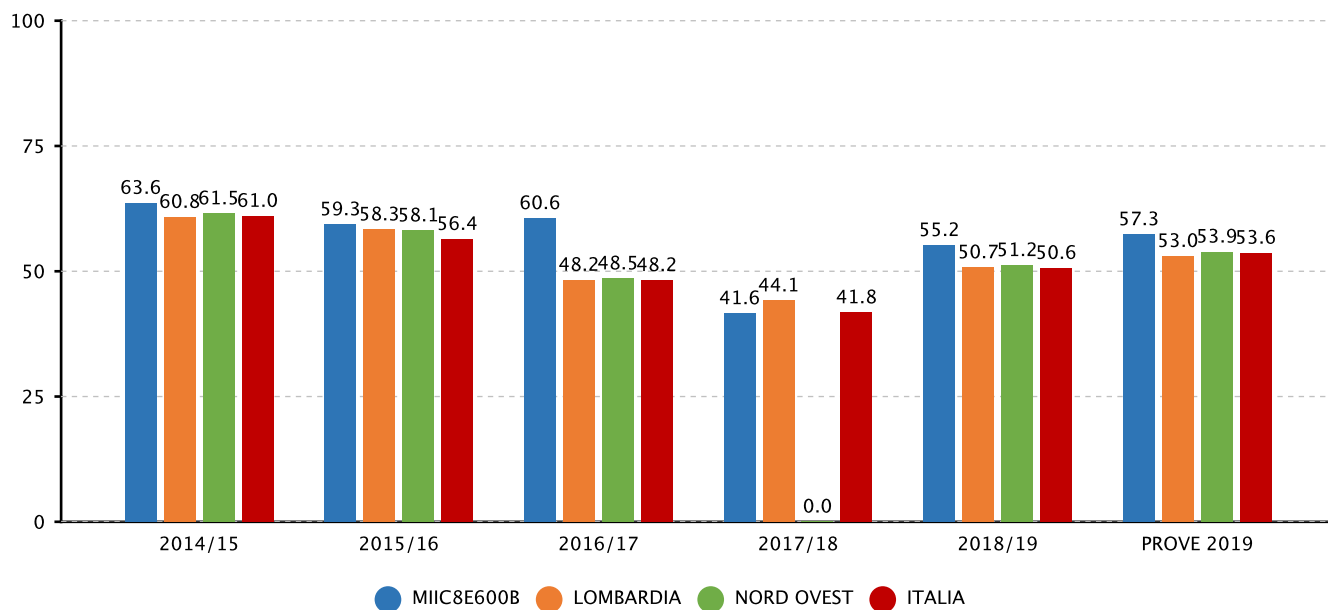
❖ Risultati scolastici

Priorità Migliorare i risultati scolastici in Matematica (scuola primaria e secondaria) e lingua straniera spagnola (solo scuola secondaria)	Traguardo Ottenere un aumento nella media di classe e di istituto nelle discipline indicate di mezzo (0,5) punto rispetto a quella attuale.
<p>Attività svolte</p> <p>Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono state svolte attività per gruppi di livello, composti da alunni della stessa sezione o di diverse sezioni. Gli insegnanti hanno supportato gli alunni con maggiori difficoltà attraverso interventi individualizzati, in piccolo gruppo e con attività di tutoraggio tra pari. Inoltre, per alcuni alunni delle classi prime della scuola secondaria, sono stati organizzati interventi pomeridiani per il supporto allo studio con l'aiuto di genitori volontari. Il potenziamento degli alunni è stato promosso attraverso progetti d'Istituto, competizioni disciplinari interne o esterne e con attività preparatorie al successivo grado d'istruzione.</p> <p>Risultati</p> <p>Il traguardo è stato raggiunto e gli interventi realizzati sono risultati efficaci per la maggioranza degli alunni.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div data-bbox="76 875 1513 954" style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"><p>Documento allegato: EsitiScolastici.pdf</p></div>	

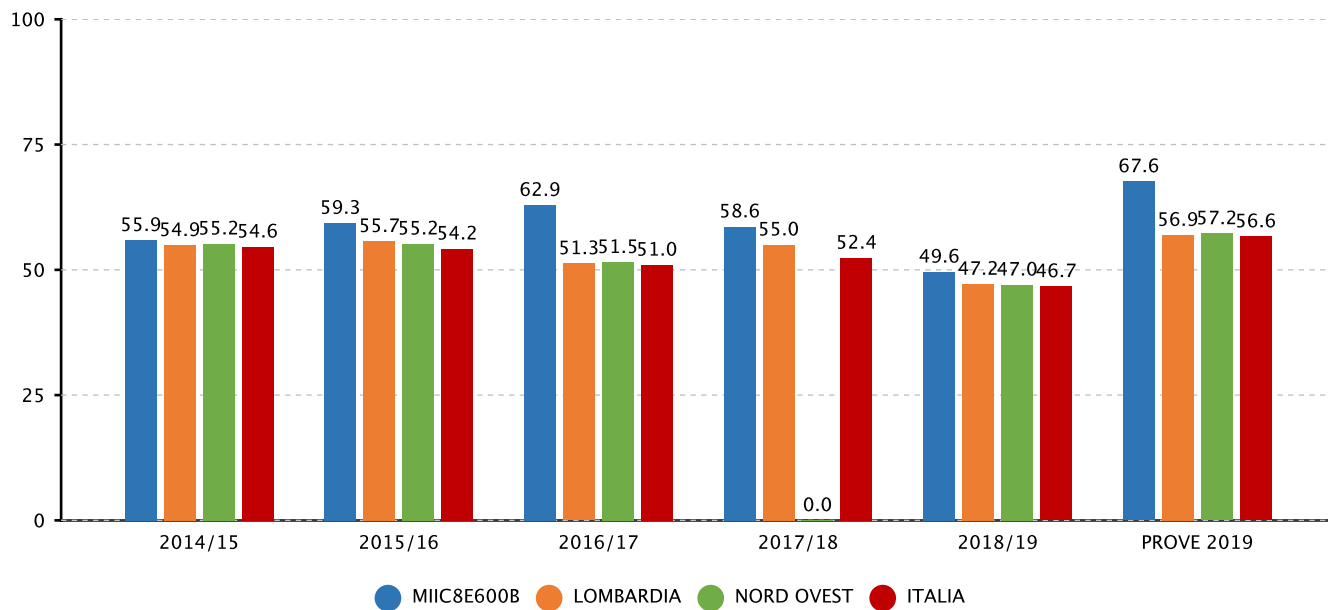
❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Migliorare l'esito delle prove nazionali per la scuola primaria per renderle meno disallineate rispetto alla media nazionale con identico ESCS.	Traguardo Ridurre il divario complessivo di almeno due punti nelle classi seconde della scuola primaria.
<p>Attività svolte</p> <p>L'Istituto ha predisposto attività di rinforzo e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche.</p> <p>Risultati</p> <p>Il traguardo è stato raggiunto e gli interventi realizzati risultano efficaci per la maggioranza degli alunni.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

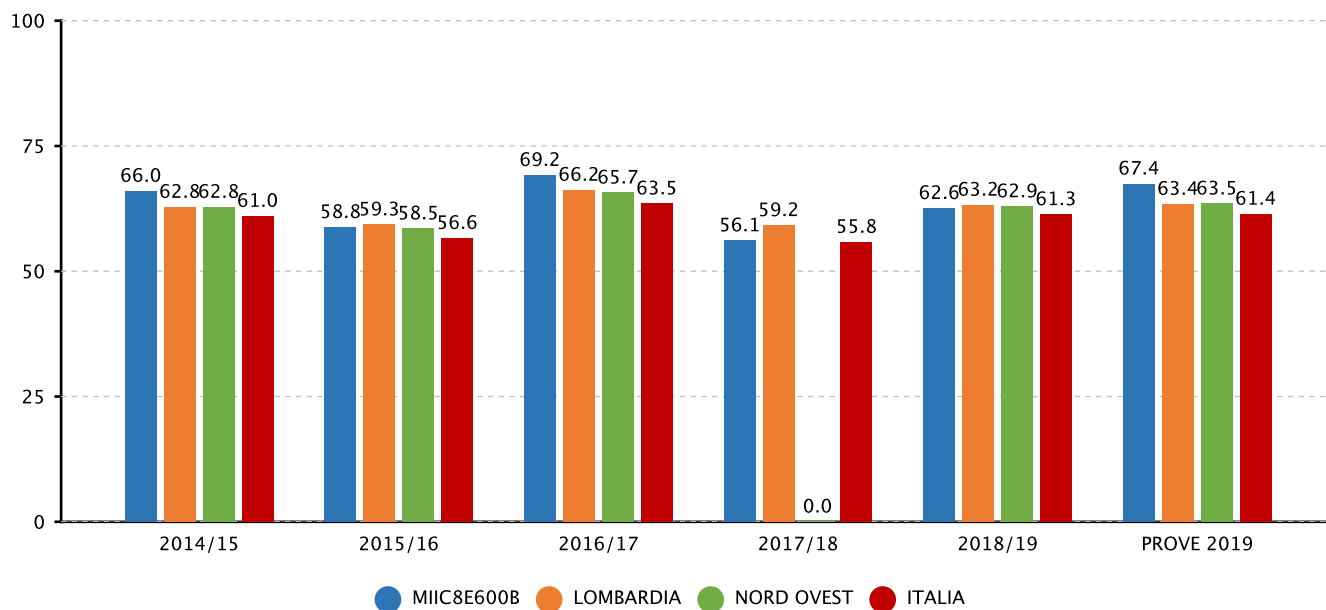
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



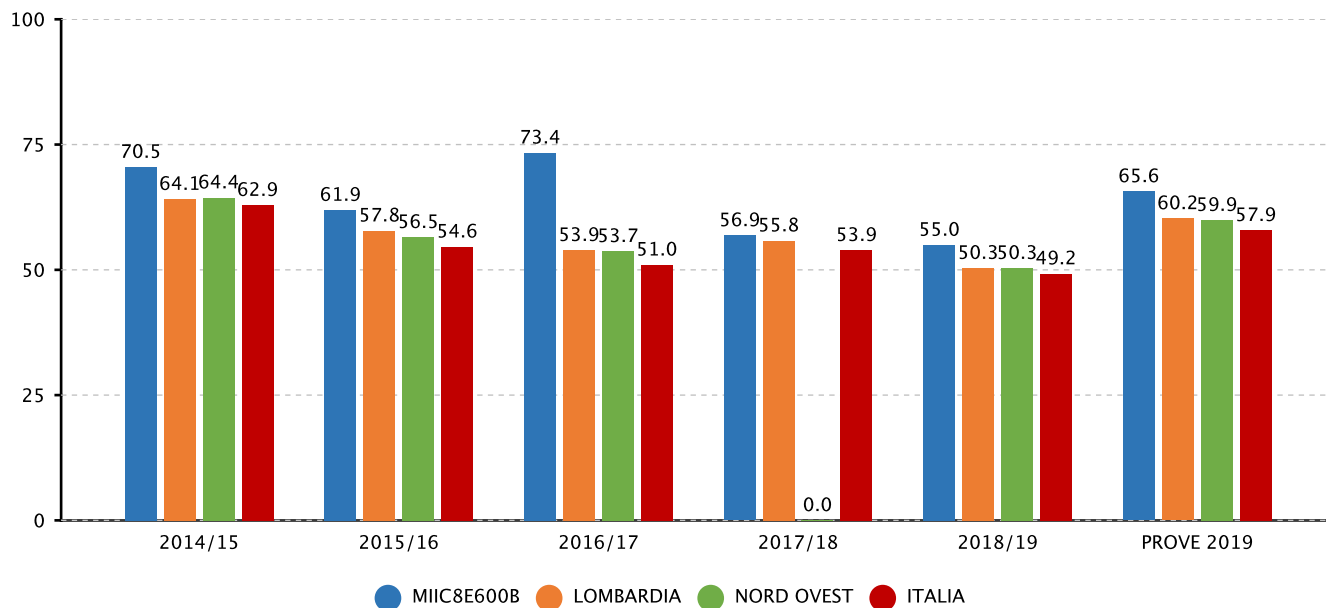
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Competenze chiave europee

Priorità

Programmare in modo sistematico e condiviso unità di apprendimento e percorsi che favoriscano l'acquisizione delle competenze chiave.

Traguardo

Progettare per competenze in tutte le classi e in tutte le discipline.

Attività svolte

Sono stati realizzati alcuni progetti interdisciplinari volti allo sviluppo delle principali competenze chiave europee.

Risultati

Il traguardo non è stato pienamente raggiunto.

Evidenze

Documento allegato: CompetenzeChiaveEuropee.pdf

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

L'istituzione scolastica, partendo dalle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale in cui opera, promuoverà la propria offerta formativa, tenendo anche conto della programmazione territoriale, definendone gli aspetti metodologico - didattici ed organizzativi e valorizzando le relative professionalità.

Non vi è dubbio che l'attività progettuale non potrà prescindere dall'analisi del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e dall'attuazione del PDM (Piano di miglioramento), di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, che esprimono la capacità della scuola di compiere un'autentica autoanalisi dei propri punti di forza e di criticità, alla luce di dati comparabili, e consentono di porre in relazione gli esiti di apprendimento con i processi organizzativi-didattici, all'interno del contesto socioculturale, al fine di individuare le priorità e gli obiettivi di miglioramento.

In relazione agli esiti individuati nel RAV, la priorità strategica da perseguire sarà l'innalzamento delle competenze chiave degli alunni incrementando, contestualmente il successo formativo soprattutto degli alunni che non conseguono risultati soddisfacenti.

Il miglioramento delle competenze sarà attuato attraverso la pianificazione di precise azioni di miglioramento nell'ambito delle aree di process Curricolo, progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Si riterrà, infatti, fondamentale, ai fini dell'efficacia degli interventi didattici:

- Garantire la strutturazione del curricolo in un'ottica verticale, progettando specifici interventi centrati sui diversificati bisogni formativi di ciascun alunno, sperimentando nuovi modelli di progettazione per competenze e utilizzando coerenti strumenti di valutazione.
- Promuovere la formazione in servizio, finalizzata a migliorare le competenze dei docenti in ambito metodologico-didattico come fattore determinante per il complessivo miglioramento dei risultati degli studenti nelle competenze chiave.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Nella consapevolezza che il curricolo verticale centrato sulle competenze rappresenti lo strumento fondamentale per garantire la formazione di ciascun alunno, coniugando il sapere con il saper fare, nella definizione dello stesso, l'istituzione scolastica terrà conto

- a. delle Indicazioni Nazionali del 2012 e dei Nuovi scenari del 2018 che stabiliscono per ciascun ordine di scuola il profilo in uscita dello studente indispensabile alla tenuta del sistema scolastico nazionale;
- b. della specificità dell'istituzione scolastica alla quale viene riconosciuta piena autonomia progettuale, didattica, di ricerca e sviluppo;
- c. dei tre grandi riferimenti pedagogici che sottintendono alle Indicazioni:
 - la centralità della persona;
 - il richiamo alla cittadinanza;

- il richiamo alla scuola come comunità.

Il curriculum progettato dai 3 ai 14 anni, pertanto, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- unitarietà e verticalità;
- finalizzazione della didattica allo sviluppo delle competenze;
- identificazione dei “traguardi di sviluppo delle competenze”.

POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITÀ PROGETTUALI

Per la realizzazione di un curriculum coerente con le istanze del contesto territoriale e con i bisogni formativi di ciascun alunno, utilizzando gli spazi di flessibilità progettuale, saranno promosse attività di potenziamento e di ampliamento dell’offerta formativa attraverso la programmazione di attività curricolari (laboratori, attività sportive, lingue comunitarie, ecc.) che mirino al perseguimento delle seguenti finalità:

- a. potenziamento delle competenze chiave;
- b. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- c. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- d. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- e. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- f. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- g. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- h. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- i. potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- j. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- k. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- l. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- m. alfabetizzazione e perfezionamento dell’italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;

n. definizione di un sistema di orientamento.

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Nella consapevolezza che la formazione in servizio, nel quadro generale della riforma del sistema scolastico, rappresenti uno degli aspetti irrinunciabili e più significativi dell'innovazione, nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa verranno programmate attività di formazione mirate e diversificate, sulla base degli specifici bisogni formativi del personale, in relazione ai nuovi e complessi impegni della scuola dell'autonomia.

AUTOANALISI E PIANI DI MIGLIORAMENTO

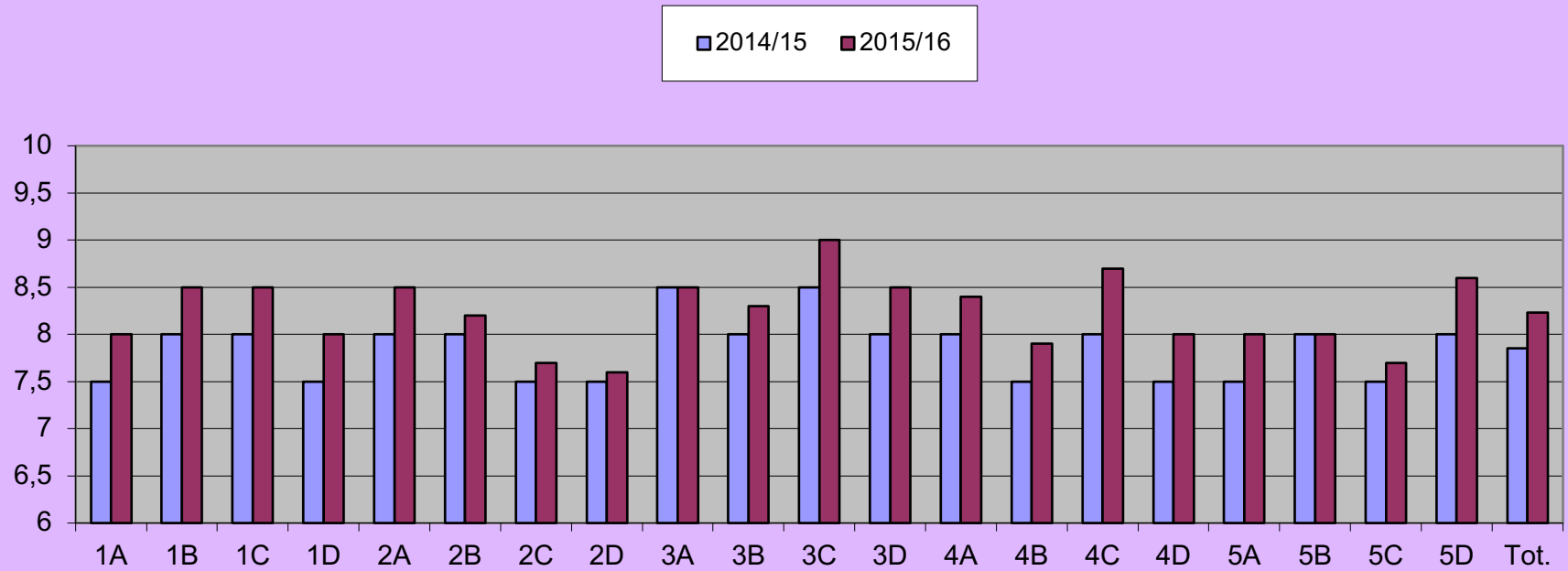
Al fine di valutare l'efficacia degli interventi programmati, si promuoveranno sistematiche azioni di verifica di tutte le iniziative promosse dalla scuola anche attraverso l'utilizzo di strumenti di monitoraggio (autoanalisi di istituto).

Gli esiti dei monitoraggi costituiranno i dati su cui definire piani di miglioramento della qualità dell'offerta formativa, degli apprendimenti, nonché del sistema organizzativo - gestionale nel suo complesso.

ESITI SCOLASTICI

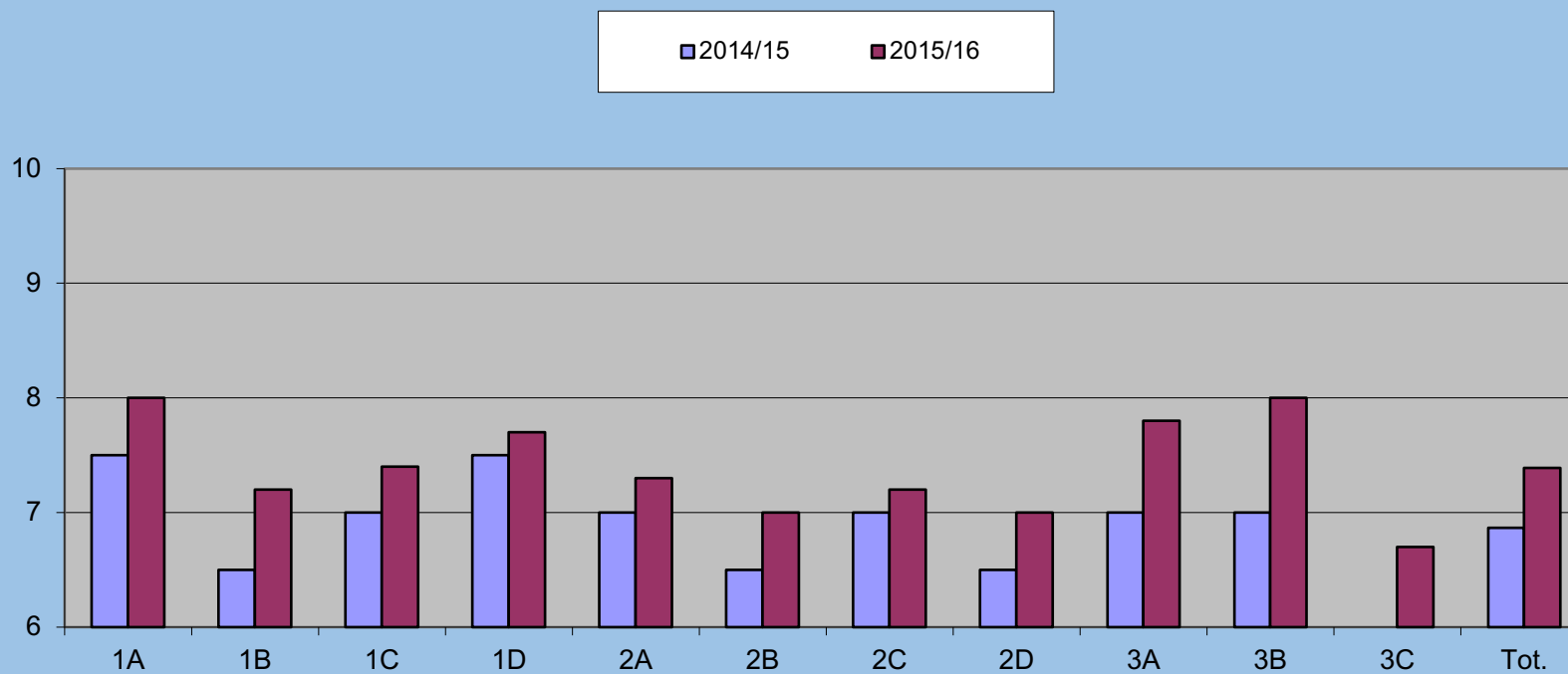
SCUOLA PRIMARIA - MATEMATICA

Esiti Matematica - Scuola Primaria
a.s. 2014/15 - 2015/16



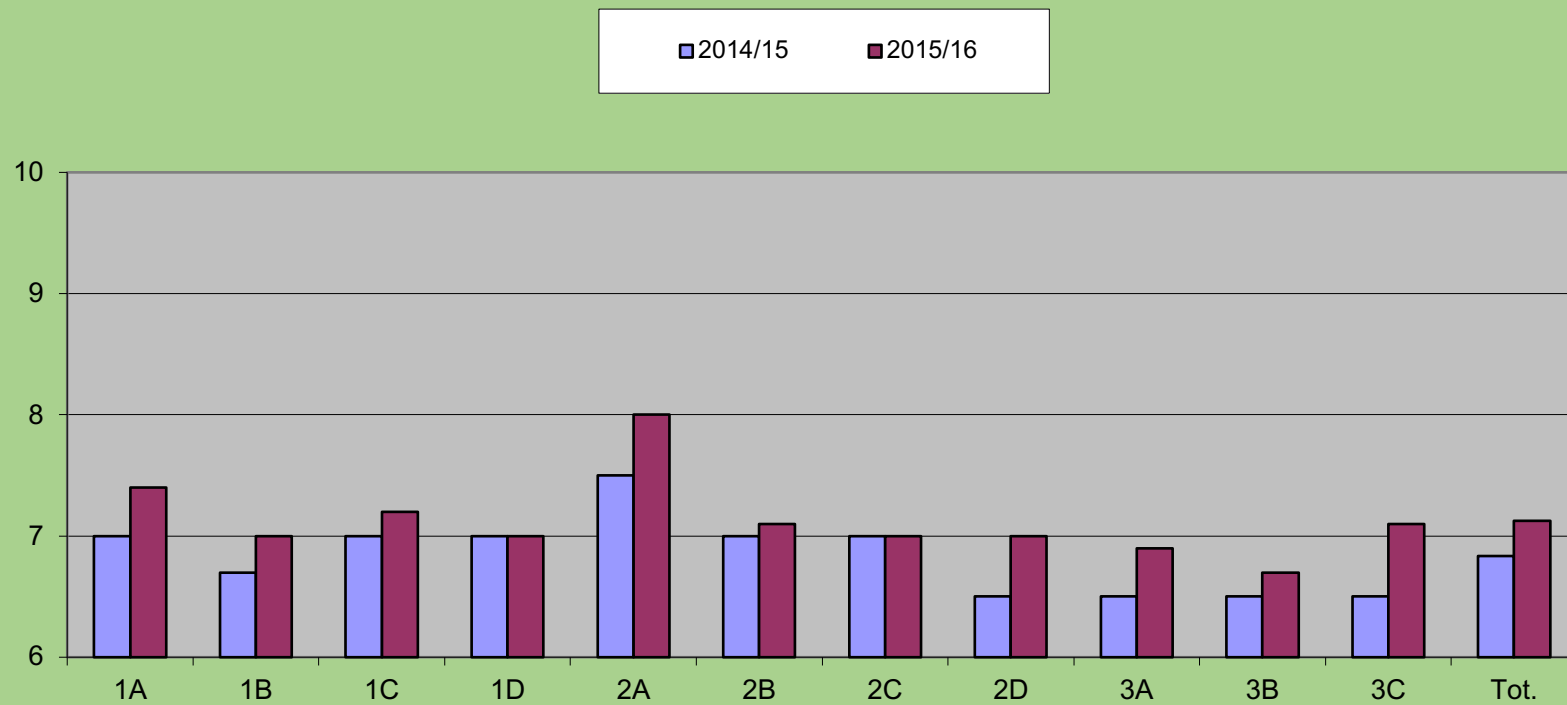
SCUOLA SECONDARIA - MATEMATICA

Esiti Matematica - Scuola Secondaria
a.s. 2014/15 - 2015/16



SCUOLA SECONDARIA - SPAGNOLO

Esiti Spagnolo - Scuola Secondaria
a.s. 2014/15 - 2015/16

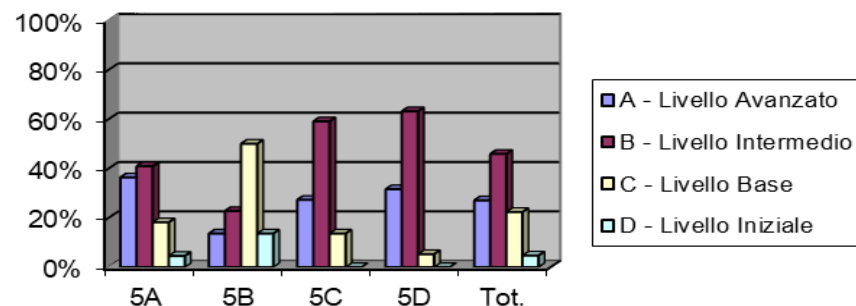


COMPETENZE DIGITALI

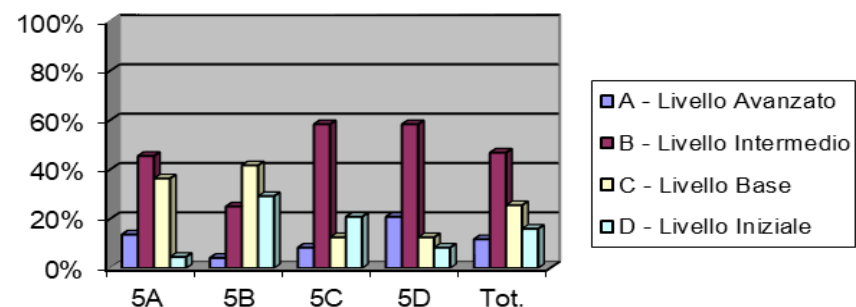
Livello di competenza digitale posseduta dagli alunni in uscita dalla Scuola Primaria, per gli a.s. 2017/2018 e 2018/2019 e rilevati mediante la certificazione delle competenze secondo il modello MIUR.

I dati analizzati rivelano nell'a.s. 2018/19 una diminuzione dei livelli di competenza A – Avanzato e un corrispettivo incremento dei livelli inferiori, rispetto all'a.s. 2017/18.

COMPETENZE DIGITALI
Scuola Primaria a.s. 2017/18



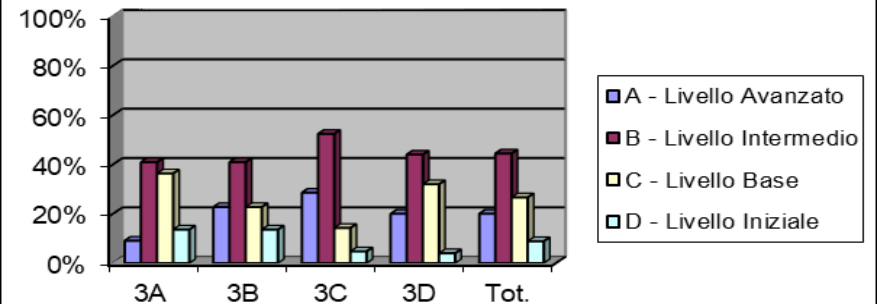
COMPETENZE DIGITALI
Scuola Primaria a.s. 2018/19



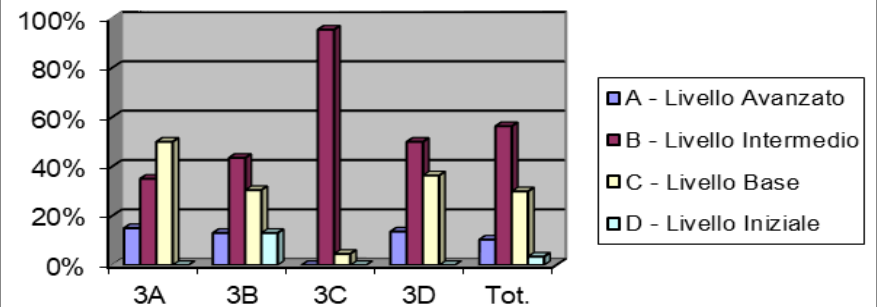
Livello di competenza digitale posseduta dagli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria, per gli a.s. 2017/2018 e 2018/2019 e rilevati mediante la certificazione delle competenze secondo il modello MIUR.

I dati analizzati rivelano nell'a.s. 2018/19 una generale diminuzione dei livelli di competenza A – Avanzato e un corrispettivo incremento dei livelli inferiori (soprattutto il livello B – Intermedio e C – Base), rispetto all'a.s. 2017/18.

COMPETENZE DIGITALI Scuola Secondaria a.s. 2017/18



COMPETENZE DIGITALI Scuola Secondaria a.s. 2018/19



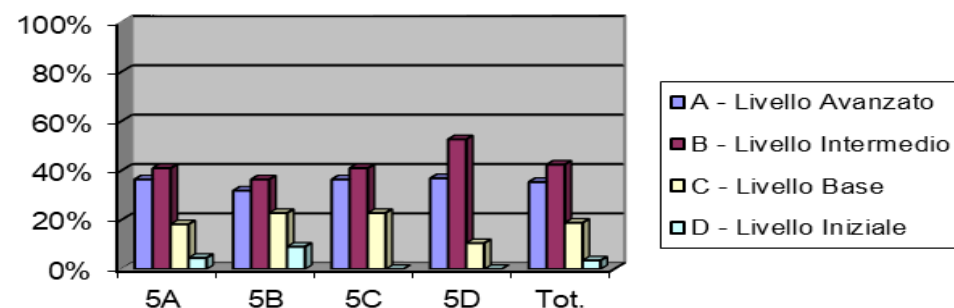
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA

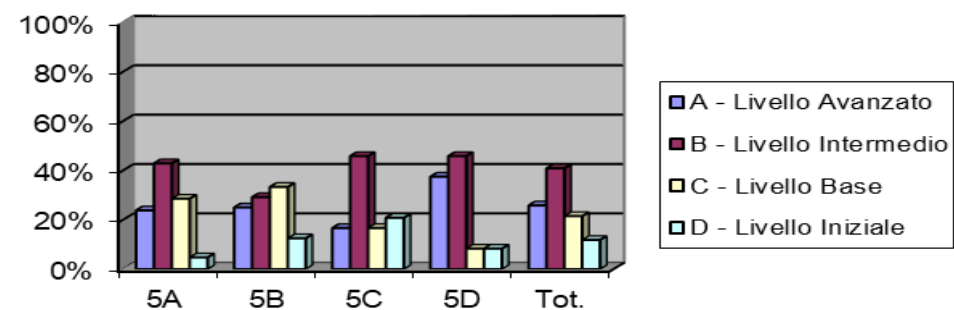
Livello di competenza sociale e civica, posseduta dagli alunni in uscita dalla Scuola Primaria per gli a.s. 2017/2018 e 2018/2019 e rilevati mediante la certificazione delle competenze secondo il modello MIUR.

I dati analizzati rivelano nell'a.s. 2018/19 una diminuzione dei livelli di competenza A – Avanzato e un corrispettivo incremento dei livelli inferiori (soprattutto il livello D – Iniziale), rispetto all'a.s. 2017/18.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
Scuola Primaria a.s. 2017/18



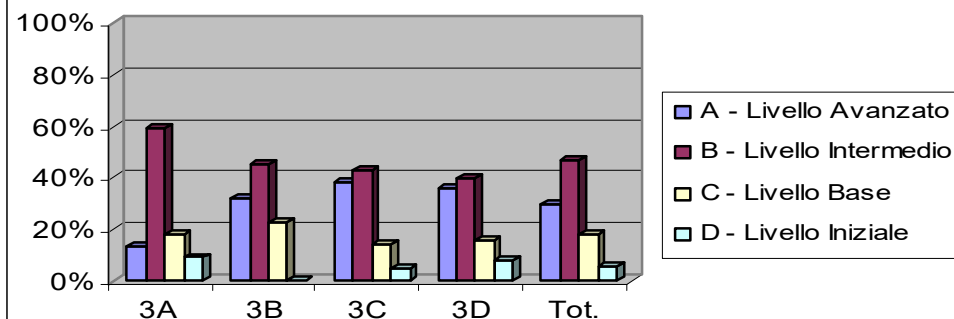
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
Scuola Primaria a.s. 2018/19



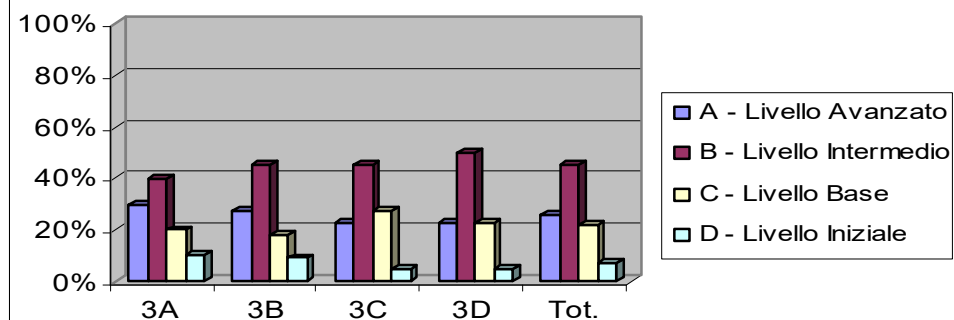
Livello di competenza sociale e civica, posseduta dagli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria per gli a.s. 2017/2018 e 2018/2019 e rilevati mediante la certificazione delle competenze secondo il modello MIUR.

I dati analizzati rivelano nell'a.s. 2018/19 una generale diminuzione dei livelli di competenza A – Avanzato e un corrispettivo incremento dei livelli inferiori (soprattutto il livello B – Intermedio e C – Bas), rispetto all'a.s. 2017/18.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Scuola Secondaria a.s. 2017/18



COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Scuola Secondaria a.s. 2018/19

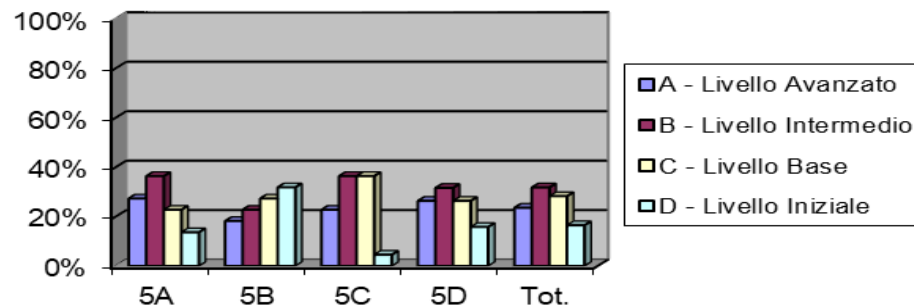


CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE

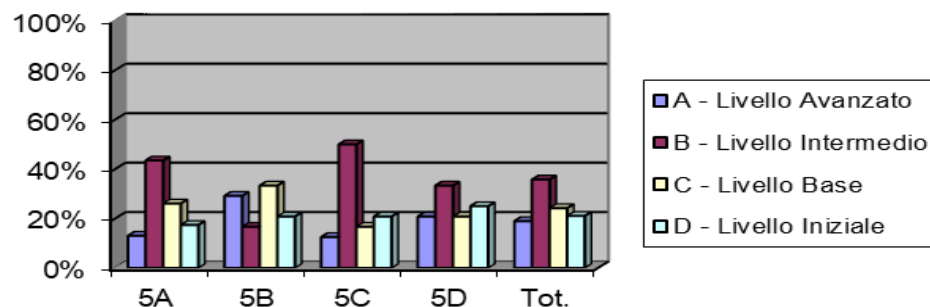
Livello di capacità di imparare ad imparare posseduta dagli alunni in uscita dalla Scuola Primaria, per gli a.s. 2017/2018 e 2018/2019 e rilevati mediante la certificazione delle competenze secondo il modello MIUR.

I dati analizzati rivelano nell'a.s. 2018/19 una generale diminuzione dei livelli di competenza A – Avanzato e un corrispettivo incremento dei livelli inferiori (soprattutto il livello B – Intermedio e D – Iniziale), rispetto all'a.s. 2017/18.

**IMPARARE AD IMPARARE
Scuola Primaria a.s. 2017/18**



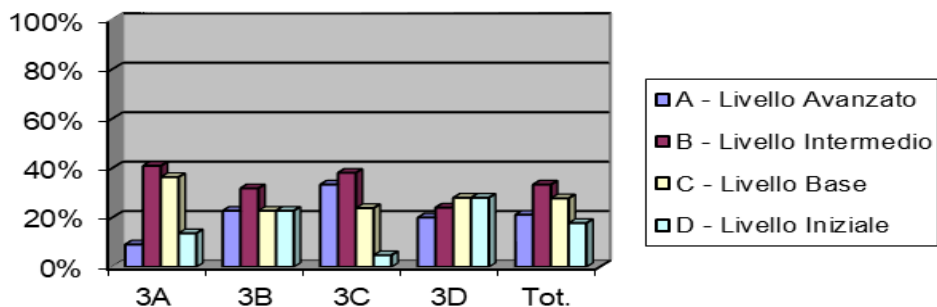
**IMPARARE AD IMPARARE
Scuola Primaria a.s. 2018/19**



Livello di capacità di imparare ad imparare posseduta dagli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado, per gli a.s. 2017/2018 e 2018/2019 e rilevati mediante la certificazione delle competenze secondo il modello MIUR.

I dati analizzati rivelano nell'a.s. 2018/19 una generale diminuzione dei livelli di competenza A – Avanzato e B – Intermedio e un corrispettivo incremento dei livelli inferiori (soprattutto il livello C – Base e D – Iniziale), rispetto all'a.s. 2017/18.

IMPARARE AD IMPARARE Scuola Secondaria a.s. 2017/18



IMPARARE AD IMPARARE Scuola Secondaria a.s. 2018/19

